

(da Storia Agraria del M.E. - di Roger GRAND e R. De La Touche)
Mondatori saggiautore 1968)

Segale - Il pane fatto con segale colpita dallo sclerotio sarebbe stato nel M. E. a partire dal sec. X l'origine della malattia detta il " Fuoco di Sant'Antonio " ovvero il male degli " ardenti "

Nel delfinato vi si costruì nel 1093 un ospizio per il ricovero dei colpiti. Il morbo provocava delle convulsioni., il corpo si gonfiava e veniva coperto da foruncoli.

Avena - Veniva confezionato un pasticcio detto " Pultes " che si usava come simbolo tipico della cessione dei beni patrimoniali, cioè all'atto della conclusione di un affare di diritto privato.

Dall'avena si ricavava la torra (umettata d'acqua e poi messa al forno per abbrustolire) questa farina serviva per la birra o la pultes.

Luppolo - Veniva usato per aromatizzare la birra + Era detta anche Cervisia o Malta.

Orzo - Secondo gli asceti seguaci di San Bernardo, il pane d'orzo richiama il ferore ascetico a memoria dei 5 pani d'orzo del Vangelo moltiplicati nel deserto.

Fava - Non si è d'accordo sulle virtù della fava :
San Gerolamo vi vedeva un afrodisiaco; e ne proibiva ai Monaci l'uso -
~~XXX~~ Clemente Alessandrino al contrario accusava la fava di causare la sterilità.

Celebre era il piatto di fave con lardo.

Piselli - La farina di piselli e di fave godeva la fama di esercitare sulle labbra una azione curativa.

Vincent de Beauvais la raccomandava ai lebbrosi per fare dei bagni in acqua contenente fave e piselli.

I medici del M.E. ritenevano il pisello indigesto e dannoso alla pelle, ma sbucciato era detto abbastanza buono (Scuola di Salerno)

" Non vi è niente di più saporito che una fetta di maiale preparata con piselli "

Favetta o Cicerchia

(Phaseolus del m.e.) - che gli antichi chiamavano " FASIOLE ", da non confondersi con il fagiolo importato dall'America era ritenuta nel M. E. la " Carne del povero "

Bartolomeo Sacchi - detto il Platina lo crede il peggiore dei legumi.

segue :

Favetta o Cicerchia
(Phaseolus del M.E.)
Fagioli

- Giulio d'Alessandro lo prescrive per l'alimentazione come " la sostanza che nessun artificio può correggere "
- Avicenna - al contrario lo considera il medicamento per curare i primi sintomi del VAIOLO

Lenticchie

- Le lenticchie impediscono che la gola e le altre parti interne siano cosparsa di macchie rosse tipiche della malattia (Varicella o Rosolia) perché esse hanno una qualità astringente benefica capace di trattenere il flusso del ventre

Veccia

- detta anche Ferrao - Ferragale - Ferragium - ferragina a volte veniva usato per la confezione di pani misti con orzo e avena.

Cavolo

- Nel sec. XVI era nota la sua efficacia contro l'UBRIACHEZZA

Rapa

Navone (qualità di rapa)
Pastinaca (altra qual.)

- Raba o Rabea od anche rabete; occupava il posto d'oggi della patata.
- Notissima la zuppa detta RAPULATUM cotta al forno o sotto cenere
- La pastinaca veniva usata come ingrediente per la zuppa, o fritta durante la quaresima.
- Si ritenevano che malgrado ^{non} siano un alimento adatto nel tempo di DIGIUNO perché eccitavano ai GIOCHI d'AMORE (in Italia)

Carote

- * Apprezate se cotte sotto la cenere e condite con vino e spezie.
- Nota in Italia la " pestenade " con abbondante zucchero.

Porro

- Porrum - Porrus - porrectus - Considerata una pianta medicinale

Cipolla

- Ceparum usaticum - Sepias - oignonni
Oniones - cepe -

Aglio

- Umportante nella farmacopea - Vaccino per la PESTE per i campagnoli
Veneno per gli oziosi ed i delicati che hanno il sangue facile ad infiammarsi.

I Rimedi del passato.

A g l i e

- Panacea per difendersi dagli uccelli nocivi. Si appendeva sugli alberi da frutto per tenerli lontani con l'odore.
- Si vendeva la salsa d'aglio in Francia
- Purificatore degli umori ne assorbe a sufficienza tanto da dare una sorte di immunità dalle epidemie.
- Consigliato in tempo di peste.

S p i n a c i

- Gli Arabi vantavano la loro virtù come emolliente e l'efficacia contro le infiammazioni toraciche.
- Si vendevano per le strade di Francia in palline arrotolate e spremute e per gli studenti costituiva un regalo.

A c e t o s a

- Impiegata nel sec. XVI nelle salse

L a t t u g a

- Ognuna di esse aveva particolari doti:

Invidia

Il crescione per rinfrescarsi, per le punture di mosche e di insetti.

C i c o r i a

La Cicoria per purificare il sangue.

Crescione

Infine "il crescione, il GORGOLESTRO, e le foglie di bosco bollite in urina e aceto sono il rimedio essenziale e speciale per far uscire il latte dal petto delle donne"

Nel 1508 un trattato sull'Inferno dice :

" Non vi sarà crescione, né lattuga, né piante "

F u n g h i

- Non si ha notizie di pregio nel M. E.

Prezzemolo

- Pianta magica :
Bisognava farlo piantare da un innocente o da un folle. Se trapiantato faceva morire durante l'anno una persona.

Scorzonerà

- Conosciuta come pianta medicinale; l'Italiano Mattioli la riteneva un rimedio contro il veleno di vipera.

Pomodoro

- Sconosciuto perché si presume venuto dalle Americhe
- Era tenuto in sospetto e non usato perché assomigliava alla mandragola e alla belladonna.

C a r c i o f o

- Da taluni un cibo da Re
- Da altri il cibo degli asini (per le spine)

I Rimedi del Passato

Rimedi
del
passato

- A s p a r a g i - Apprezzati nel passato.
- Venivano coltivati con l'uso di polvere di corna di montone
- Gli asparagi di Parigi sono celebri e la prov. nel sec. XVI viene a cercare le radici.
- M e l o n e - Causa di morte di apoplezia di papa Paolo II e di ENRICO IA, è accusato di lesa maestà.
- P a t a t a - Scoperta nel 1532 in Perù venne introdotto nel sec. XVI come pianta ornamentale
- Mela cotogna. - La farmacopea ne attribuisce parecchie virtù.
- Astringente prima dei pasti per allargarlo dopo.
- Utile per la cataratta
- F I c o - Il latte di fico era utile contro la puntura degli Scorpioni (Ambrois Paré) - Rimedio anche contro le punture d'ape o di vespa (mescolati a miele)
- Fichi secchi sono eccellenti contro i veleni e glieli raccomanda a quanto temono di essere avvelenati.
- M a n d o o r l e - Secondo Ambrois Paré - fanno venire la caldina
- E' un buon emolliente per le dame che l'usano per le loro toilettes e creme di bellezza.
- Nocciolo
Corilo - Il ramo di nocciolo o corilo era valido per i RABDOMANTI.
- N e s p o l e - Buone come stringenti del ventre, guarivano dalla dissenteria.